



PARERE MOTIVATO

n. 55 del 27 Marzo 2014

(odg n.4 del 27/03/2014)

OGGETTO: Provincia di Padova – coordinatrice del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale del “Camposampierese” tra i Comuni di Borgoricco, Campodarsego, Camposampiero, Loreggia, Massanzago, Piombino Dese, San Giorgio delle Pertiche, Santa Giustina in Colle, Trebaseleghe, Villa del Conte e Villanova di Camposampiero.
Rapporto Ambientale.

**L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS
D'INTESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE**

- VISTA** la Legge Regione 23 aprile 2004, n. 11 “Norme per il governo del territorio ed i materia di paesaggio”, con la quale la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- VISTO** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale” concernente “Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)” e ss.mm.ii.;
- VISTO** l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente cui spetta l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità nonché l'elaborazione del parere motivato di cui rispettivamente agli articoli 12 e 15 del Codice Ambiente, identificandola nella Commissione Regionale VAS, già nominata con DGR 23 del 21.01.2014;
- VISTA** la DGR n. 791 del 31 marzo 2009 con la quale sono state approvati le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante.
- ATTESO** che con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione VAS per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Sezione Coordinamento Commissioni Vas-Vinca-NuVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi (ora Sezione Coordinamento Commissioni Vas-Vinca-NuVV).
- DATO ATTO** che:
- i sotto elencati Comuni, costituenti l'unione di comuni “Federazione dei Comuni del Camposampierese”, aventi come capofila la Provincia di Padova, hanno approvato, con le seguenti Deliberazioni di Giunta Comunale il Documento Preliminare e lo schema di Accordo di Pianificazione:
 - Comune di Borgoricco: DGC n. 63 del 08.07.2005;
 - Comune di Campodarsego: DGC n. 116 del 08.07.2005;
 - Comune di Camposampiero: DGC n. 47 del 08.07.2005;
 - Comune di Loreggia: DGC n. 95 del 08.07.2005;
 - Comune di Massanzago: DGC n. 61 del 20.06.2006;
 - Comune di Piombino Dese: DGC n. 105 del 08.07.2005;
 - Comune di San Giorgio delle Pertiche: DGC n. 65 del 08.07.2005;



- Comune di Santa Giustina in Colle: DGC n. 50 del 08.07.2005;
- Comune di Trebaseleghe: DGC n. 41 del 08.07.2005;
- Comune di Villa del Conte: DGC n. 71 del 04.07.2006;
- Comune di Villanova di Camposampiero: DGC n. 83 del 08.07.2005.
- successivamente i sotto elencati Comuni, hanno riadottato, con le seguenti Deliberazioni di Giunta Comunale, il Documento Preliminare e lo schema di Accordo di Pianificazione:
 - Comune di Borgoricco: DGC n. 92 del 10/10/2011;
 - Comune di Campodarsego: DGC n. 139 del 12/10/2011;
 - Comune di Camposampiero: DGC n. 26/10/2011;
 - Comune di Loreggia: DGC n. 89 del 11/10/2011;
 - Comune di Massanzago: DGC n. 117 del 11/10/2011;
 - Comune di Piombino Dese: DGC n. 211 del 04/10/2011;
 - Comune di San Giorgio delle Pertiche: DGC n. 198 del 18/10/2011;
 - Comune di Santa Giustina in Colle: DGC n. 61 del 17/10/2011;
 - Comune di Trebaseleghe: DGC n. 91 del 26/10/2011;
 - Comune di Villa del Conte: DGC n. 79 del 18/10/2011;
 - Comune di Villanova di Camposampiero: DGC n. 81 del 13/10/2011.
- in data 23.04.12 è stato sottoscritto l'accordo di pianificazione tra Comuni e Provincia;
- in applicazione dell'art. 5 della legge urbanistica regionale 11/2004 è stata avviata la fase di concertazione e partecipazione con gli enti territoriali e le Amministrazioni interessate alla tutela degli interessi pubblici coinvolti nella redazione del P.A.T.I., oltre che con le associazioni economiche, sociali e politiche portatrici di interessi diffusi nel territorio comunale, mediante incontri di lavoro e pubbliche assemblee;
- i Comuni partecipanti al PATI hanno espletato la fase di concertazione e partecipazione ai fini della redazione del Piano di Assetto del Territorio Comunale ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale n. 11 del 23 aprile 2004 e successive modificazioni, prendendo atto degli esiti dell'avvenuta concertazione e valutando le comunicazioni ed i contributi – diversamente pervenuti – da parte degli enti, amministrazioni, associazioni e soggetti interessati, intervenuti alla concertazione;
- i Comuni partecipanti hanno adottato il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale con le seguenti Deliberazioni di Consiglio Comunale:
 - Comune di Borgoricco con DCC n. 44 del 29.12.12;
 - Comune di Campodarsego con DCC n.50 del 21.12.12;
 - Comune di Camposampiero con DCC n.56 del 27.12.12;
 - Comune di Loreggia con DCC n.51 del 29.12.12;
 - Comune di Massanzago con DCC n.59 del 21.12.12;
 - Comune di Piombino Dese con DCC n.64 del 21.12.12;
 - Comune di San Giorgio delle Pertiche con DCC n.50 del 27.12.12;
 - Comune di Santa Giustina con DCC n.43 del 22.12.12;
 - Comune di Trebaseleghe con DCC n.43 del 27.12.12;
 - Comune di Villa del Conte con DCC n.43 del 22.12.12;
 - Comune di Villanova di Camposampiero con DCC n.40 del 22.12.12.
- come da documentazione presentata, l'avviso dell'avvenuta adozione del Piano in parola è stato affisso all'Albo Pretorio dei Comuni, nei siti web Comunali, nel BURV, presso la Provincia di Padova e nei quotidiani: "Il Mattino" e "la Nuova" del 30.01.13;
- come da Dichiarazione prot n. 81620 del responsabile del procedimento di piano, entro i termini, sono pervenute n.4 osservazioni, 2 delle quali attinenti a questioni ambientali;
- successivamente i comuni partecipanti al PATI hanno riadottato parzialmente il PATI del Camposampierese limitatamente all'implementazione dell'elaborato



denominato “linee guida sulle buone pratiche in materia di paesaggio del graticolato romano” con le seguenti Deliberazioni di Consiglio Comunale:

- Comune di Borgoricco con DCC n. 47 del 28/12/2013;
 - Comune di Campodarego con DCC n. 45 del 19/12/2013;
 - Comune di Camposampiero con DCC n. 54 del 23/12/2013;
 - Comune di Loreggia con DCC n. 44 del 28/12/2013;
 - Comune di Massanzago con DCC n. 65 del 19/12/2013;
 - Comune di San Giorgio delle Pertiche con DCC n. 50 del 28/12/2013;
 - Comune di Santa Giustina in Colle con DCC n. 60 del 23/12/2013;
 - Comune di Piombino Dese con DCC n. 50 del 28/11/2013;
 - Comune di Trebaseleghe con DCC n. 44 del 27/12/2013;
 - Comune di Villanova di Camposampiero con DCC n. 46 del 17/12/2013;
 - Comune di Villa del Conte con DCC n. 37 del 29/11/2013;
- a seguito della parziale riadozione, come da documentazione presentata, l'avviso dell'avvenuta riadozione del Piano in parola è stato affisso all'Albo Pretorio dei Comuni, nei siti web Comunali, nel BURV n. 10 del 24/01/2014, presso la Provincia di Padova e nei quotidiani: “Mattino di Padova” e sul “Gazzettino” del 24/01/2014;
- con dichiarazione del 26.03.2014 del Responsabile della Provincia di Padova Settore Attività Produttive – Pianificazione Territoriale e Urbanistica, è stato attestato che non sono pervenute osservazioni sulle “Linee guida per le buone pratiche in materia di paesaggio del graticolato romano” a seguito delle pubblicazioni degli avvisi di avvenuto deposito presso gli albi pretori comunali e provinciali e presso due quotidiani locali.

ESAMINATA la documentazione trasmessa dall’Autorità procedente con le note:

- Nota prot. n.0017508/13 del 30.01.2013;
- Nota prot. n.101517 del 15.07.2013;
- Nota prot. n.132865 del 26.09.2013;
- Nota prot. n. 143532 del 17.10.2013;
- Nota prot. n. 8017/14 del 16.01.2014;
- Nota prot. n. 0042413/14 del 21.03.2014;
- Nota prot. n. 0044777/14 del 26.03.2014;

VISTA la relazione istruttoria tecnica per la valutazione di Incidenza n. 37/2014 del 03/02/2014 con la quale è stato espresso un parere favorevole con prescrizioni;

VISTA la relazione istruttoria tecnica esaminata dalla Commissione Regionale VAS in data 27/03/2014 predisposta dalla Sezione Coordinamento Commissioni VAS-VINCA-NUVV.

VISTA la dichiarazione del Responsabile del Procedimento del Piano che ha attestato che sono pervenute n. 4 osservazioni, due delle quali attinenti a questioni ambientali.

VALUTATE le osservazioni dichiarate aventi attinenza a questioni ambientali, per le quali si riporta lo seguente schema di sintesi:

NR. OSSERVAZIONE	DITTA PROPONENTE L'OSSERVAZIONE	PROTOCOLLO E DATA
2	GESUATO MARINO (Comune di Camposampiero)	n° 7271 del 22.04.2013



SINTESI OSSERVAZIONE		PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE	PARERE DEL VALUTATORE
<p>Si richiede che il vincolo introdotto dall'art. 13.5.4 delle N.T., costituite dall'elaborato 6 del P.A.T.I. – i tracciati latenti delle strade romane devono essere mantenuti liberi da edificazione per una fascia di m 20 per lato – venga eliminato in presenza di "Ambiti di compromessa integrità paesaggistica", laddove dei "tracciati storico-archeologici latenti" non c'è alcun segno visibile/percettibile sul territorio, o, in subordine, ridotto in maniera significativa e in misura tale da risultare minore alla fascia di rispetto prevista per gli "Ambiti di buona integrità paesaggistica" per i quali è stata determinata in m 10,00 dall'art. 23.7.1 delle citate N.T..</p>		<p>I tracciati storici latenti ancorchè non visibili, sono certamente presenti all'interno del complesso sistema dell'agrocenturiato romano, così come individuati nella "Carta Archeologica del Veneto" e riportati nel PTRC vigente del 1992, e come tali, sulla scorta di numerosi P.R.G., il PATI tende a valorizzarli.</p> <p>Non vi è pertanto alcuna attinenza tra l'indicazione della fascia di rispetto dei tracciati latenti e la suddivisione del territorio in ambiti di buona o compromessa integrità paesaggistica, operata dal PATI.</p> <p>La disciplina normativa risulta, quindi, adeguata alle finalità di tutela e salvaguardia, e permette ai P.I., nel contempo, di valutare i casi specifici, nei quali disciplinare le fasce di rispetto.</p> <p>Con riferimento alla larghezza della fascia indicata dall'art. 23.7 (10 m) per le strade esistenti, si accoglie l'osservazione di riportare a coerenza le due citate norme, riconfigurando la fascia di rispetto di cui all'art. 13.5.4.</p> <p><i>"I tracciati latenti delle strade romane devono essere mantenuti liberi da edificazione per una larghezza di 6 m. corrispondente al massimo sedime storico stradale, oltre ad una fascia di rispetto di m. 10 per lato. Valgono le direttive indicate all'art. 23.7.1 3° capoverso. Laddove il tracciato latente intercetti i fabbricati esistenti e/o ambiti già destinati all'edificazione e/o infrastrutture/opere pubbliche o di interesse pubblico, sarà competenza del P.R.G. e/o P.I. disciplinare puntualmente le relative fasce di rispetto, limitatamente alle porzioni in sovrapposizione, valutando le singole specifiche casistiche."</i></p> <p>Parzialmente accolta</p>	<p>Si concorda con la controdeduzione all'osservazione.</p>
NR. OSSERVAZIONE	DITTA PROPONENTE L'OSSERVAZIONE		PROTOCOLLO E DATA
4	ASSOCIAZIONE GRUPPO AMBIENTE, ITALIA NOSTRA E CITTADINI DI SAN GIORGIO DELLE PERTICHE		n° 13370 del 29.05.2013
SINTESI OSSERVAZIONE		PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE	PARERE DEL VALUTATORE
<p>1. L'osservante, nel merito delle previsioni di ampliamento delle aree produttive, chiede di riconsiderare l'entità degli ampliamenti e la scelta localizzativa degli stessi. Evidenzia che le stesse aree programmate dai Comuni di Borgoricco, Campodarsego, Camposampiero e San Giorgio delle Pertiche, ammontano a circa 4.600.000 m² delle quali molte ancora inedificate e che parte del costruito si trova inutilizzato a causa della crisi economico-finanziaria. A tal proposito il PATI, non tiene in considerazione le esigenze e le problematiche del territorio, prevedendo ulteriori espansioni anziché nuove metodologie di approccio lavorativo per rilanciare lo sviluppo e l'occupazione.</p> <p>2. La previsione dell'espansione produttiva in Comune di San Giorgio delle Pertiche ricade in un</p>		<p>1. Il PATI recepisce le previsioni strategiche di lungo periodo della vigente ed adottata pianificazione territoriale (PTCP e PTRC) di accorpamento delle esigenze di sviluppo produttivo nei poli di rango provinciale, e la contestuale limitazione di quelle esistenti in zone produttive minori, che i P.I. potranno attuare o meno, previa applicazione dei meccanismi di perequazione territoriale.</p> <p>Non accolta</p> <p>2. Le previsioni del PATI sono state attentamente considerate dalla "Valutazione di Compatibilità Idraulica" sulla quale il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive e il Genio Civile di Padova, si sono formalmente espressi favorevolmente con alcune prescrizioni. Oltre alle prescrizioni degli Enti competenti, la VCI contiene anche le relative mitigazioni idrauliche da osservare in fase attuativa.</p> <p>Non accolta</p> <p>3. Gli strumenti di pianificazione strategica (PATI/PAT) recepiscono le previsioni sovraordinate del P.P.V. e P.T.C.P., a differenza dei P.I. ove le nuove previsioni di</p>	<p>Si concorda con la controdeduzione all'osservazione.</p>



<p>territorio particolarmente fragile sotto il profilo idrogeologico, posta tra il Muson dei Sassi, Tergolino, Vandura, e Tergola. L'area se attuata potrebbe provocare conseguenze idrauliche negative nel centro abitato di San Giorgio delle Pertiche, e nelle frazioni di Caselle e Torre di Burri, recentemente oggetto di esondazioni e allagamenti. 3. Si ritiene insostenibile per i costi di realizzazione il collegamento denominato "V5" tra la SR. n. 307 e la S.R. n. 308 (int. 72 P.P.V.) con il potenziamento di via Piovega, con l'attraversamento del Muson dei Sassi, che comporterà ulteriore impermeabilizzazione del territorio, per le quali esistono già valide alternative.</p>	<p>opere pubbliche si rapportano con il bilancio pluriennale comunale e il programma triennale delle opere pubbliche. Non accolta</p>	
---	--	--

VISTA la dichiarazione sottoscritta il 26.03.2014 dal Responsabile della Provincia di Padova Settore Attività Produttive – Pianificazione Territoriale e Urbanistica, che ha attestato che non sono pervenute osservazioni sulle "Linee guida per le buone pratiche in materia di paesaggio del graticolato romano" a seguito delle pubblicazioni degli avvisi di avvenuto deposito presso gli albi pretori comunali e provinciali e presso due quotidiani locali.

CONSIDERATO che:

- il Rapporto Ambientale esaminato, integrato secondo le indicazioni fornite in sede istruttoria, risulta correttamente impostato e contiene le informazioni di cui all'allegato VI del D.Lgs. 152/2006, nonché la descrizione e la valutazione degli effetti significativi che l'attuazione del PATI potrebbe avere sull'ambiente come prescritto dall'art. 13 del medesimo D.Lgs. 152/2006;
- premesso che uno degli aspetti fondamentali del processo integrato di pianificazione e valutazione consiste nella definizione delle criticità del territorio oggetto di pianificazione, le stesse rappresentano gli elementi che hanno meritato una particolare attenzione in fase di pianificazione;
- il Rapporto Ambientale del PATI ha opportunamente considerato nel complesso le criticità presenti sul territorio nonché quelle derivanti dalle scelte di Piano. La metodologia risulta correttamente impostata e rispetta tutti i passaggi necessari alla Valutazione;
- il Rapporto Ambientale, nel confermare i criteri assunti dal PATI, approfondisce gli obiettivi del Documento Preliminare evidenziando le specifiche azioni inserite nelle NT, divise sia per componenti ambientali e socio-economiche, che per obiettivi. La verifica della coerenza esterna è stata fatta in relazione ai principi di sostenibilità ambientale ed alla pianificazione sovraordinata;
- in sede istruttoria sono state evidenziate alcune carenze valutative relative alla coerenza interna ed esterna, nonché sulle azioni strategiche individuate nel PATI. Il Valutatore ha prodotto dei documenti integrativi che hanno approfondito le tematiche del PATI, individuando le criticità ambientali e gli impatti sulle componenti ambientali derivanti dalle azioni strategiche e fornendo specifiche misure di accompagnamento progettuale, nonché delle linee guida sulle buone pratiche in materia di paesaggio del graticolato romano;
- il piano di monitoraggio fornito in sede di integrazione, dovrà essere inserito nel corpo normativo del PATI, oltre che nella Sintesi non Tecnica, allo scopo di poter assicurare il controllo degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del Piano;



- la metodologia applicata alle strategie/azioni che potenzialmente potrebbero generare effetti negativi sul territorio, risulta correttamente impostata e rispetta tutti i passaggi necessari alla Valutazione;
- relativamente alle Norme Tecniche che riguardano il Sistema Produttivo, si dovrà prevedere l'integrazione di sottoporre alla Verifica di Assoggettabilità tutti i PUA nonché le eventuali varianti.

RITENUTO che dalle analisi e valutazioni effettuate, nel suo complesso, la proposta di Rapporto Ambientale, con le integrazioni fornite, sia correttamente impostata e contenga le informazioni di cui all'allegato VI del D.Lgs. 152/2006, nonché la descrizione e la valutazione degli effetti significativi che l'attuazione del PATI potrebbe avere sull'ambiente come prescritto dall'art. 13 del medesimo D.Lgs. 152/2006;

**TUTTO CIÒ CONSIDERATO LA COMMISSIONE REGIONALE VAS ESPRIME
AI SENSI DELL'ART. 15 DEL D.LGS. 152/2006
PARERE POSITIVO**

sulla proposta di Rapporto Ambientale del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale del
Camposampierese a condizione che siano ottemperate le seguenti

**PRESCRIZIONI
PRIMA DELL'APPROVAZIONE DEL PIANO**

1. Le Norme Tecniche di Attuazione dovranno essere integrate e/o sostituite con tutte le eventuali prescrizioni poste dalle competenti Autorità Ambientali, nonché con quanto individuato dal Valutatore nel Rapporto Ambientale nel merito delle mitigazioni e compensazioni previste a seguito delle azioni di Piano. Si dovranno inoltre richiamare le misure di accompagnamento progettuale e le linee guida sulle buone pratiche in materia di paesaggio del graticolato romano, rispettando quanto indicato nella nota prot. n. 0002437 del 11/02/2014 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto.
2. Il Piano di monitoraggio individuato nel Rapporto Ambientale dovrà essere inserito anche nelle Norme Tecniche, al fine di assicurare il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del Piano nonché la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati e gli effetti cumulativi ancorché non direttamente derivanti dalle azioni di piano. Le azioni di Piano dovranno essere sottoposte a monitoraggio, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisi e, quindi, adottare le opportune misure correttive.
3. Vengano modificati gli articoli n. 19.2.3 e n.23.7 delle Norme Tecniche a seguito all'entrata in vigore della L.R. n.32 del 29 novembre 2013 art. 19 e all'accoglimento parziale dell'osservazione n.2 del 22.04.2013.
4. Le eventuali varianti previste dalle Norme Tecniche per il Sistema produttivo-commerciale-direzionale-ricettivo dovranno essere sottoposte alla Verifica di Assoggettabilità per le parti non valutate nel PATI, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006
5. La Valutazione di Incidenza del Piano si è conclusa con la Relazione Istruttoria n. 37/2014. Richiamando le valutazioni e considerazioni in essa contenute, si ritiene di prescrivere:
 - a. nell'attuazione di quanto previsto dalle N.T. del P.A.T.I., all'interno dei siti della rete Natura 2000, non dovranno mai essere interessate superfici occupate da habitat o habitat di specie;
 - b. all'interno dei siti della rete Natura 2000 considerati, al fine di tutelare gli habitat e specie

